



Arden Moore

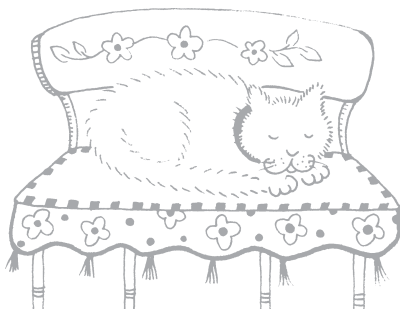
50 SEMPLICI COCCOLE PER FAR FELICE IL TUO GATTO



EDIZIONI IL PUNTO D'INCONTRO

Arden Moore

50 SEMPLICI COCCOLE PER FAR FELICE IL TUO GATTO

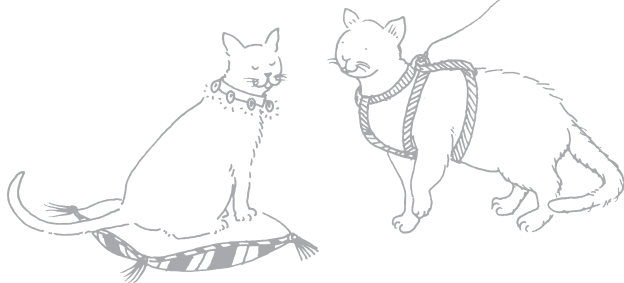


 EDIZIONI
**IL PUNTO
D'INCONTRO**

INDICE

| | |
|---|----|
| Ringraziamenti | 8 |
| Introduzione: il gatto e la sua storia | 9 |
| 1. Miagolo quindi sono | 11 |
| 2. Le vibrisse: un libro aperto | 14 |
| 3. Una casa degna di un gatto | 17 |
| 4. C'è un veterinario in casa? | 21 |
| 5. Pranzi... da leccarsi i baffi! | 26 |
| 6. Misure di sicurezza | 31 |
| 7. Testamento felino | 36 |
| 8. Alla ricerca del gatto perduto | 39 |
| 9. Andare e venire a piacimento: lo sportello | 41 |
| 10. "Zampicure", prego | 44 |
| 11. Karma felino | 47 |
| 12. Onora il gatto anziano | 50 |
| 13. Accidenti, i denti! | 53 |
| 14. Dal veterinario senza paura | 56 |
| 15. Un bel massaggio | 59 |
| 16. Pisolini diurni e giochi notturni | 63 |
| 17. Gattini birichini | 66 |
| 18. Splash, splash... Micio fa il bagno | 70 |
| 19. Brutto cattivo! | 74 |
| 20. Giochi al coperto, divertimento certo | 79 |
| 21. Sterilizzazione? | 81 |
| 22. Miii-aaaa! Pronto soccorso felino | 84 |

| | |
|--|-----|
| 23. Fuori in tutta sicurezza | 86 |
| 24. Gatti grassi e gatti esigenti | 89 |
| 25. Traslochi intelligenti | 93 |
| 26. Amici mici | 97 |
| 27. Caccia alla pulce | 102 |
| 28. Serve un ago? | 106 |
| 29. Erbe per la salute | 109 |
| 30. Gatto a bordo! | 112 |
| 31. A tu per tu con i cieli | 117 |
| 32. E ora... linea alla lettiera! | 122 |
| 33. Tiragraffi story | 126 |
| 34. Gatti d'albergo | 129 |
| 35. Gatti di mare | 131 |
| 36. Nello spirito giusto | 134 |
| 37. Giocattoli buoni, giocattoli cattivi | 136 |
| 38. Un gatto climatizzato | 139 |
| 39. Erba gatta, erba da re | 142 |
| 40. Da' una zampa anche tu | 145 |
| 41. Cucina da veri gourmet | 148 |
| 42. Sapienti colpi di spazzola | 153 |
| 43. Assicuriamo il gatto | 157 |
| 44. Il cat sitter giusto | 159 |
| 45. Soli! | 162 |
| 46. Feste a prova di gatto | 165 |
| 47. I dieci comandamenti del gatto | 169 |
| 48. Integratori super | 171 |
| 49. Navigando con il gatto | 176 |
| 50. Commenti... sornioni | 178 |
| Nota sull'autrice | 181 |



Miagolo quindi sono

I gatti sono in grado di emettere almeno venti miagolii diversi. Ognuno di essi trasmette un messaggio distinto, che può essere facilmente frainteso dagli esseri umani. Purtroppo sarà difficile che qualcuno pubblichi il manuale della lingua felina. Tuttavia, potete adulare il vostro miocio, imparando voi il suo linguaggio.

Come dici?

Ecco alcune proposte di interpretazione per evitare di commettere un passo falso felino.

Pigolio: suoni brevi e delicati emessi dai gattini alla ricerca di cibo o di calore.

Cinguettio: questo trillo musicale sembra conclu-

dersi con un punto interrogativo e in genere indica una calorosa accoglienza, un “bentornato a casa”.

Miagolio: il gatto chiede la vostra attenzione all’istante. Forse sta dichiarando: “Sei in ritardo con la colazione” o “Vieni a vedermi mentre gioco... ora!”.

Soffio: chiaro e semplice, questo sinistro suono significa “Sta’ lontano”.

Fusa: alcuni gatti modulano suoni che ricordano un temporale in lontananza. Altri fanno fusa che sembrano il motore di un camion su di giri. Nessuno sa con precisione come avvenga il meccanismo, eppure i gatti hanno la capacità di inspirare ed espirare, facendo nel contempo le fusa con la bocca chiusa. È curioso: essi fanno le fusa quando sono felici ma anche, di tanto in tanto, quando affrontano una situazione stressante, per esempio una visita dal veterinario.

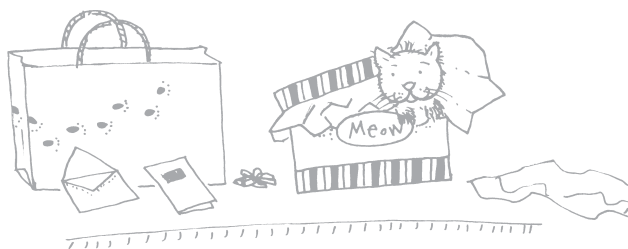


I gatti sanno capirci. Il vostro micio comprende il tono di voce molto più di qualsiasi parola specifica... anche se i miei gatti sembrano riconoscere la parola “bocconcino”, qualunque sia l’intonazione con la quale essa viene pronunciata!

Chiacchierate spesso con il vostro gatto in tono carezzevole e lusinghiero, in modo che l'animale non si senta trascurato.



Ogniqualevolta parlate al micio, pronunciatene il nome, in modo che lo riconosca. Gran parte dei gatti capirà alla svelta che il proprio nome è associato a cose piacevoli, per esempio a una lode, a una carezza o a un bocconcino.



Le vibrisse: un libro aperto

Interpretare i suoni felini vi condurrà solo fino alla metà strada nel cammino della comunicazione. Per soddisfare davvero i bisogni del gatto, dovrete comprenderne il linguaggio corporeo: i movimenti, gli odori, il modo di vedere e di sentire, nonché la funzione delle vibrisse.

Strofiniamoci

Perché il gatto strofina le guance contro le vostre gambe? Vi sta marcando. È il suo modo di dichiarare agli altri: “Occhio, è *mio*”. Non preoccupatevi: non è lo stesso segnale che alcuni gatti lasciano con spruzzi di urina. Solo gli altri animali riescono a coglierne l'odore.

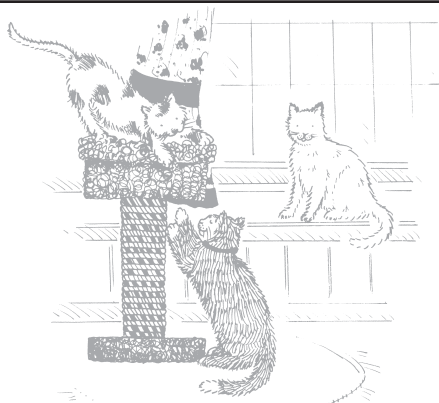
Quando due gatti si strofinano il corpo a vicenda, significa: “L’unione fa la forza; creiamo un gruppo da identificare in base all’odore”.

Altri segnali felini

- **La coda** viene usata per l’equilibrio, ma funge anche da barometro dell’umore. Se il gatto cammina e la tiene morbidamente in alto, significa che ha fiducia. Una coda che si muove leggermente verso di voi vuol dire: “Ciao, amico”. Se la coda batte da parte a parte o sul pavimento, ciò indica agitazione, mentre se si muove lievemente sta a significare rilassata attenzione. Quando la coda si gonfia, il gatto è in preda al panico.
- **Il naso** per i gatti è un organo importante, giacché essi odorano in continuazione sostanze chimiche dette feromoni, prodotte dalle ghiandole nelle guance, tra le dita delle zampe, nelle sacche anali e nell’urina. Ogni volta che un gatto percepisce l’odore di un altro felino, ne legge la biografia: il sesso dell’animale, il fatto che sia o meno sterilizzato, l’età e lo stato di salute.
- Anche **gli occhi** sono importanti. I gatti non riescono a vedere nel buio totale, ma in penombra la loro vista è assai migliore della nostra. Possiedono inoltre un ulteriore paio di palpe-

bre che entra in funzione qualora ci sia bisogno di protezione. Se il vostro gatto presenta pupille dilatate, lasciatelo tranquillo: è nervoso.

- **Le orecchie** contengono più di quarantamila fasci nervosi che permettono al gatto di percepire frequenze molto alte o molto basse. Solo il cavallo e il delfino ne percepiscono una gamma più ampia. Non avvicinatevi a un gatto che ha le orecchie abbassate: è sulla difensiva o si prepara alla lotta. Le orecchie che puntano in avanti e leggermente verso l'esterno indicano rilassamento.
- **Le vibrisse** vengono impiegate per percepire lo spazio. I gatti possiedono ventiquattro vibrisse disposte in quattro file su ciascun lato del muso. Si tratta di organi sensibili usati per proteggere gli occhi e per misurare l'ampiezza di un varco. Se passano le vibrisse, il resto del corpo s'intrufolerà senza problemi.



Una casa degna di un gatto

La vostra casa può diventare il castello del gatto, senza che per questo dobbiate rinnovarla o spendere troppo. Se ci pensate, gran parte dei gatti trascorre più tempo in casa di voi, pertanto merita piacevoli gratifiche d'arredo.

Un micio soddisfatto

Aprite un cassetto del vostro guardaroba e permette al micio di schiacciarsi un sonnellino. Se temete che gli abiti si sporchino, copriteli con un vecchio asciugamano.



Soddisfate la curiosità del vostro gatto permettendogli di esplorare gli armadi, mentre decidete

cosa indossare.



Se il gatto ama gironzolarvi attorno quando vi trovate in cucina o in bagno, fate gocciolare un filo d'acqua dal rubinetto del lavandino, in modo che l'animale possa bere. Chiudetelo quando uscite.



Coltivate in vaso dell'erba gatta, per placare gli istinti "masticatori" del micio. *Vantaggi*: masticare erba gatta limiterà l'espulsione di boli di pelo.



Montate una mensola a circa sessanta centimetri dal soffitto, così da dare al gatto la facoltà di esplorare il mondo dall'alto. Assicuratevi che la mensola sia ben salda e abbia un'ampiezza dai quindici ai trenta centimetri.



Collocate nelle varie stanze cucce di dimensioni e forme varie. Provate a disporre in soggiorno una struttura a più piani che comprenda anche un tiragraffi e da cui pendano giocattoli e piume.



Posizionate in punti strategici (sul parquet o sulle piastrelle del pavimento) dei tappetini, affinché

il micio possa sonnecchiare sul morbido.



Collocate una cuccia in una zona tranquilla del salotto. La cuccia è il rifugio del vostro gatto, ma gli permette anche di tenere d'occhio le attività della famiglia.



Solleivate le tapparelle, così da permettere al sole di entrare in casa e in modo da fornire al gatto un punto di vedetta per osservare ciò che succede fuori.



Ampliate i davanzali stretti con dei posatoi ricoperti di tessuto morbido, che fisserete saldamente al muro sotto al davanzale.



Coccolate il micio con un tiragraffi ad altezza di parete, oppure avvolgete a una colonna delle corde variopinte.



Drappeggiate dei copridivano o dei teli di cotone sui sofà e sulle poltrone reclinabili, in modo che il vostro gatto possa sonnecchiarvi senza lasciare una montagna di pelo sui rivestimenti.

Riponete i giocattoli del vostro gatto in una cassa e tiratene fuori solo pochi alla volta, così da tener occupato l'animale senza sommergerlo di giochi.



Eliminate ogni tentazione, riponendo la spazzatura in contenitori dal coperchio robusto o in uno stipetto chiuso a chiave.



Avete ereditato il vaso antico di zia Dottie? Collocatelo in un luogo sicuro, lontano dal percorso di un gatto che sfreccia e salta qua e là.



Attaccate sulle finestre degli adesivi che riportino il numero di gatti presente in casa, per avvisare la polizia o i vigili del fuoco in caso di emergenza.